



CSC: PRODUZIONE INDUSTRIALE IN CRESCITA MA TREND MENO SOSTENUTO

Il costo delle materie prime e i dati Covid rallentano la corsa dell'industria

Imprese librarie, Levi: serve credito d'imposta per produzione libri



“Più libri più liberi” è una manifestazione straordinaria che segna il grande impegno dell’AIE nei confronti dell’editoria italiana. I numeri del mercato ci dicono che è un momento positivo per il settore e per i medi e piccoli editori in particolare”. Così il presidente di AIE Riccardo Levi, in occasione della fiera “Più libri più liberi” che si sta svolgendo a Roma. Tuttavia, “i rincari della carta e i ritardi negli approvvigionamenti sono un'emergenza che preoccupa le piccole imprese, cuore di questa Fiera, con il rischio è di essere tagliate fuori dal mercato per mancanza di carta. Per questo, chiediamo misure di mitigazione come il credito d'imposta per la produzione di libri. Di recente tale misura è stata riattivata con il “Decreto Rilancio”, ma escludendo le imprese librarie”, ha concluso.

Autostrade, Cattoni: digitalizzazione, transizione ecologica e intermodalità i tre punti chiave della nuova presidenza Aiscat

“I punti chiave della nuova presidenza Aiscat sono digitalizzazione, transizione ecologica, intermodalità. Dei 209 miliardi di euro di fondi europei, il Pnrr prevede 60-70 miliardi per questi tre settori”. Così Diego Cattoni, Presidente dell’Aiscat da circa tre mesi, ha spiegato il suo programma in un'intervista al Sole24Ore. “Le autostrade sono la nostra principale infrastruttura di collegamento, ma gli altri paesi hanno una rete più estesa perché la legge del 1975 ha bloccato la costruzione di nuove tratte. L'Italia ha invece bisogno di più autostrade e la digitalizzazione è centrale”, ha spiegato Cattoni. “Un esempio: in AutoBrennero abbiamo dotato i 314 km di un'infrastruttura con fibre ottiche e sensori, che consente una connessione continua tra i mezzi pesanti e la strada. Poi – ha proseguito – è stato realizzato un test per la guida autonoma dei veicoli, con un convoglio di quattro autotreni, che hanno percorso 300mila km in tre anni. I risultati sono molto positivi: massima sicurezza, zero incidenti, tempi di viaggio ridotti, più densità di mezzi e minor consumo di suolo”. Quanto alla transizione ecologica, “l'obiettivo è avere autostrade a emissioni zero, con veicoli elettrici a batteria o a idrogeno”. Sull'intermodalità, invece, “è necessaria più integrazione gomma-ferro, tra autostrada e ferrovie, perché permette maggior sostenibilità”, ha concluso Cattoni.

Archiapatti: settore protagonista della nuova mobilità sostenibile



“Abbiamo davanti a noi un'occasione irripetibile per rendere la mobilità italiana più sostenibile, smart e sicura, attraverso noleggio, car sharing e nuovi servizi, e anche grazie alle risorse del Recovery Fund. Il nostro settore può e deve essere protagonista di questa rivoluzione che presenta diverse sfide: l'impatto ambientale, la connettività, la crescente urbanizzazione e i nuovi paradigmi di consumo proiettati all'uso del veicolo”, ha affermato Massimiliano Archiapatti, presidente di Aniasa. “Per fronteggiarle in modo efficace abbiamo avviato un percorso con più proposte, a partire dalla detraibilità delle spese, con l'obiettivo di rispondere allo sviluppo del mercato, facendo attenzione alle nuove generazioni. Siamo all'inizio di un tragitto che ci proietterà al centro dei nuovi scenari di mobilità”, ha concluso.

Congressi, Colaiacovo: con nuove linee guida rischiamo lo stop



“Da sempre gli alberghi sono tra le location scelte per l'organizzazione di convegni e di congressi, ma le nuove linee guida rischiano di creare incertezze e bloccare questa attività”, ha affermato in una nota Maria Carmela Colaiacovo, Presidente di Confindustria Alberghi. “Pur superando il vincolo del distanziamento, si affida ad un non precisato 'confronto' tra l'organizzatore e le ASL l'individuazione del numero massimo dei partecipanti. È difficile pensare che per ciascun convegno l'Asl possa effettuare una singola valutazione. Si tratta di un percorso di incertezze e burocrazia che condizionerà tutta l'attività congressuale e convegnistica. È dunque indispensabile ed urgente un chiarimento su questo aspetto”, ha concluso.

